

bandosi di scegliere altri due Vice Segretari nel seno del Comitato.

Art. 7. — Quando se ne manifesti l'urgenza, al Consiglio direttivo potranno essere aggiunti altri membri del Comitato colla carica di Consigliere.

Art. 8. — In ogni capo luogo di provincia dovrà essere costituito un Comitato provinciale, il quale funzionerà in base alle istruzioni che verranno emanate dal Comitato Centrale.

Sarà fatta facoltà ai Comitati provinciali di costituire dei sotto Comitati nei capi luogo di circondario.

Art. 9. — Ogni Comitato provinciale avrà la corrispondenza coi sotto Comitati, coi Municipi, colle Associazioni della Provincia e con tutti quei cittadini che intenderanno prender parte al Pellegrinaggio.

I sotto Comitati funzioneranno in base alle istruzioni che riceveranno dai Comitati provinciali.

Art. 10. — Per Associazioni si intendono quelle Militari, Operaie, Scientifiche, Letterarie, Artistiche, Scolastiche, Religiose di qualsiasi rito, nonché le Università, le Accademie, i Circoli, i corpi Musicali ed in generale gli Istituti diretti da un Presidente o da un Consiglio direttivo.

Art. 11. — I Comitati provinciali e i sotto Comitati faranno speciale appello al patriottismo dei corpi Musicali, perchè intervengano al Pellegrinaggio cogli strumenti.

Art. 12. — Ogni Associazione è libera di provvedere come meglio crede alle spese occorrenti per intervenire a Roma al Pellegrinaggio. Può nondimeno adottare il sistema di aprire una sottoscrizione fra i soci per riscuotere a rate le somme che si reputano necessarie per il loro viaggio.

Art. 13. — Ogni Associazione ed ogni Municipio, appena fatta adesione dovrà pagare la tassa d'iscrizione in L. 10 al Comitato Centrale di Firenze, per far fronte alle spese per l'attuazione del Pellegrinaggio e per quelle che occorreranno per lasciare a Roma una memoria dell'avvenimento a nome degli italiani, secondo quanto verrà deliberato a suo tempo.

Art. 14. — I corpi Musicali che interverranno cogli strumenti al Pellegrinaggio sono esenti dalla tassa d'iscrizione.

Art. 15. — Le Associazioni dovranno intervenire colla loro bandiera.

Art. 16. — Ogni Associazione potrà aggregarsi pel Pellegrinaggio i cittadini che non si trovano iscritti a qualche Associazione o appartengono ad una Associazione la quale abbia deliberato di non intervenire.

Le Associazioni che si aggregano questi cittadini se ne dichiarano responsabili.

Art. 17. — Anche i Comitati provinciali e i sotto Comitati possono inscrivere pel Pellegrinaggio, sotto la loro responsabilità, i cittadini che non appartengono a veruna Associazione o che non vi sono aggregati.

Art. 18. — Questa responsabilità dei Comitati e delle Associazioni implica che debbano accertarsi della moralità degli iscritti e del loro impegno perchè il buon ordine in nulla possa esser turbato in un fatto così solenne che interessa il decoro del paese.

Art. 19. — Ogni cittadino che non appartenendo ad Associazioni vuol recarsi al Pellegrinaggio dovrà aggregarsi a qualche Associazione, o al Comitato provinciale o al sotto Comitato, in base agli articoli 16 e 17.

Art. 20. — I Comitati provinciali, i sotto Comitati e le Associazioni che inscrivono o si aggregano pel Pellegrinaggio i cittadini di cui al precedente articolo, riscuotono da ciascuno la tassa di L. 2. Una lire sarà devoluta al Comitato Centrale, ed una al Comitato provinciale o al sotto Comitato, secondo che sia l'uno o l'altro che effettua l'iscrizione dei cittadini.

(Continua).

IL TRONCO ACQUI-ASTI  
della futura Ferrovia

GENOVA - ACQUI - ASTI

III.

Ecco ora un sunto delle spese preventivate per la costruzione della ferrovia e del movimento commerciale nella vallata del Cervino e del Medrio che serviranno a schiarimento dell'intero progetto:

Espropriazioni . . . . .	L.	378900
Movimenti di terra . . . . .	»	977625
Gallerie . . . . .	»	1864800
Opere d'arte . . . . .	»	945400
Arredamenti . . . . .	»	428000
Opere impreviste . . . . .	»	105275

Importo presuntivo . . . . . 3700000  
equivalente a lire 235000 per chilometro.

Movimento commerciale nei due comuni di Valboglionia: Montabone e Castelboglionia (totale ab. 2018) quintali N. 21224.

Movimento commerciale negli otto comuni di Val Cervino: Alice Belcolle, Castelletto Molina, Castelrocchero, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Ricaldone (totale ab. 9778), quintali N. 174,368.

Ricchezza del paese desunta dall'imposta

COMUNI	Terreni	Fabbricati	Ricc. Mobile
	Imposta princ. (1)	Rendita Imp.le	Rendita Imp.le
<b>Val Boglionia</b>			
Castel Boglionia	1739	404 17	820 52
Montabone	1741	681 23	6416 7 2
<b>Val Cervino</b>			
Alice Belcolle	4693	2644 14	13483 28
Castelletto Molina	1302	960	1531
Castelrocchero	1751	1479 75	4618 08
Fontanile	4292	2352 91	8477 10
Maranzana	2647	1375 88	2106
Mombaruzzo	8636	10616	25206
Quaranti	1380	1168	1336
Ricaldone	4690	3095 66	12949 67

(1) Moltiplicando per otto questi numeri si avrà approssimativamente la rendita data dai terreni.

IL COMITATO:

*Avvertenza* — Il comitato per la ferrovia in Val Cervino in sua seduta del 15 aprile 1883 deliberava coll'intervento dei sindaci dei comuni interessati che ove il tracciato definitivo della ferrata restasse effettivamente nelle Valli Medrio e Cervino si sarebbe offerto un sussidio di **10 mila** lire per vent'anni consecutivi.

Corrispondenze

Carpeneto, 10 Novembre 1883.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Dopo parecchi anni di assenza mi trovo qui fra ottimi congiunti ed amici, e vi accerto che ho provato una grata sorpresa l'aver visto questo capo mandamento irradiato dalla vivida luce della civiltà. Le gare, e le lotte di partito, che lasciavano un lungo strascico di rancori e di inimicizie essendo cessate, si vive nel sereno e proficuo ambiente della concordia, e della vicendevole stima. Nell'aula comunale, dove accanto all'operaio siede il professionista, ed al facoltoso il modesto possidente, con lodevole gara si pensa a soddisfare i bisogni e le aspirazioni del paese sia nel rispetto morale che materiale.

L'asilo infantile, la scuola elementare maschile

e femminile, le eccellenti condizioni della viabilità, ed in aggiunta la recente strada di circoscrizione, che si raggruppa a quelle di Rocca-grimalda, Ovada e Trisobbio, il nuovo palazzo con porticati che sorge sulla piazza, destinato a sede del municipio, della pretura, e della scuola, ed il nuovo peso pubblico fanno ampia fede dell'energia, e dei savi e patriottici intendimenti del consiglio comunale.

Carpeneto ha altresì il vantaggio di possedere elementi che esercitano una salutare influenza nei rapporti sociali, e con ciò intendo parlare di quel manipolo di persone colte ed ammodo, che maturano il disegno per dar vita ad un gabinetto di lettura nella speranza, che da questo geniale ed istruttivo ritrovo parta l'iniziativa per la costituzione di una banda cittadina, e di una società agricola di mutuo soccorso. Si tratta di due istituzioni, che farebbero onore al paese, poiché la prima mira ad ingentilire i costumi ed acuire la mente al gusto del bello e del buono, e l'altra, oltre i benefizi del risparmio e della mutua assistenza, a diminuire il numero degli analfabeti, ed a crescere esperti agricoltori col mezzo di una scuola serale e domenicale.

Per quanto concerne la viticoltura, i progressi ottenuti nell'ultimo quindennio sono così palesi e considerevoli, che li giudico, se non superiori, non inferiori di certo a nessun altro dei mandamenti del circondario. Le colline sono fitte boschiglie di ubertosi vigneti, che valsero a creare una corrente di agiatezza, e di prosperità fra queste operose popolazioni.

Se poi nel risveglio dell'immane produzione vinifera vi è una cosa a lamentare, questa riguarda il tracciato della progettata ferrovia Genova-Acqui-Asti, che per gravi difficoltà tecniche non fu possibile avvicinare maggiormente a Carpeneto, ma però, stando ad informazioni attendibili, i voti e le esigenze del mandamento saranno appagati colla costruzione del tronco da Ovada ad Alessandria. Anche in linea commerciale, e rispettivamente al paese si osserva una discreta vivacità dovuta come accennai alle aperte comunicazioni, ed ai buoni raccolti dell'uva. Difatti se 12 o 15 anni indietro per provvedere non solo i generi indispensabili della vita, ma anche quelli che vi hanno affinità, si era obbligati di ricorrere al capoluogo, ora in gran parte non più, poiché vi sono macelli così detti gentili, panifici, negozii in commestibili, da pizzicagnolo, in coloniali, stoffe e calzoleria. Naturalmente che anche a Carpeneto, come negli altri otto mila comuni del regno, vi restano dei bisogni da soddisfare, e dei provvedimenti da adottare. Per esempio sarebbe bene che il sindaco così attivo e propenso nel dare alla pubblica cosa un indirizzo corretto e fiorente, pensasse ad accrescere di un corso la scuola elementare, alla riforma del selciato nella via principale, all'aumento di qualche lanale, ed alla costruzione della ghiacciaia, a tenore di una deliberazione consigliare. Come si vede, sono bisogni e provvedimenti di poca entità, la cui spesa non potendo sconvolgere le basi del bilancio, si confida, che il sindaco ed i consiglieri si affretteranno ad effettuarli con soddisfazione e riconoscenza dei loro amministrati.

Quindi se, come risulta da questa succinta rassegna, Carpeneto negli anni passati ha progredito, non mancherà per certo di progredire maggiormente nell'avvenire, e di ciò mi affida il buon senso, e la svegliatezza della popolazione, e l'operosa intelligenza della comunale rappresentanza, e quantunque, per ragione di affari, e di lontana residenza, io non venga a Carpeneto che ad intervalli di 4 o 5 anni, tuttavia desidero vivamente che il mio augurio si avveri, perchè non posso dimenticare, e non dimenticherò mai, che quivi albergano amici e persone alle quali mi legano le più soavi affezioni del cuore.